

È in arrivo Circe In Abruzzo grandine pioggia e mareggiate

Secondo bollettino di allerta della Protezione civile Coldiretti preoccupata per frutteti e vigne
Sul Gran Sasso il nuovo sito di monitoraggio

È stato inaugurato l'Osservatorio climatico Portella del Gran Sasso a 2.401 metri di altitudine, presso il rifugio Duca degli Abruzzi. Si tratta del più alto sito di monitoraggio della rete di osservatori di montagna Share gestita dal Comitato EvK2CNR in collaborazione con Cetemps (Centro di Eccellenza per l'integrazione di Tecniche di Telerilevamento). «È un evento di straordinaria importanza per la ricerca aquilana e per le scienze ambientali in generale», afferma il professor Guido Visconti, presidente di Cetemps.

PESCARA Se in questi giorni avete tanto penato il caldo e rimpianto il freddo , oggi dovrebbe essere il vostro giorno. “Dovrebbe” perché le previsioni meteo danno in arrivo l'ondata di maltempo che si è già fatta sentire al Nord, ma si sa, spesso basta un cambio improvviso di corrente per far slittare i tempi. Se non oggi, insomma è stasera, al massimo domani, di certo c'è che per richiamare l'attenzione su ciò che può avvenire (dal punto di vista meteorologico) con l'avvento di “Circe” – così è stata chiamata l'ondata di maltempo – in Abruzzo , ieri la Protezione civile ha diramato un secondo bollettino di allerta dopo quello di venerdì. E il bollettino conferma le imminenti precipitazioni rafforzandone il carattere temporalesco, in rapida estensione e di forte intensità, con un brusco ribasso delle temperature di almeno 10 gradi. In Abruzzo sono previste anche grandinate, tuoni, lampi e forti raffiche di vento. Sono possibili mareggiate lungo la costa, e burrasche al largo. Ma se i chicchi di grandine saranno grandi come biglie, come quelli caduti ieri nel Veronese, c'è davvero da preoccuparsi. Basta ricordare i danni provocati dalla maxi grandinata di qualche anno fa e per i quali qualche imprenditore attende ancora i rimborsi, senza parlare dei vetri rotti e delle carrozzerie “bucarellate” delle auto. L'arrivo di “Circe” ha messo in allarme gli agricoltori. Dalle pesche alle albicocche ma soprattutto l'uva in attesa di vendemmia sono molte - sottolinea la Coldiretti - le coltivazioni sferzate dal maltempo per le quali gli agricoltori rischiano di vedere sfumare il lavoro di un intero anno. I meteorologi però assicurano che si tratta di un fenomeno confinato ad alcuni giorni della prossima settimana e che il caldo tornerà presto . Anche così sperano gli operatori del turismo, alcuni dei quali, nonostante la crisi, a questo punto della stagione non possono che vedere spiragli di miglioramento. «All'inizio di quest'anno le previsioni parlavano, per il turismo estivo, di perdite che si aggiravano intorno al 30% ma, a consuntivo, sono state finora del 3-5%. La gente non programma nulla ma poiché poi ha bisogno di una settimana di ferie, sotto data decide di prenotare e di partire», sostiene Nardo Filippetti, presidente di Eden Viaggi e neo presidente di Astoi, l'associazione che riunisce i tour operator e che aderisce a Confindustria. Intanto Federconsumatori e l'Ente bilaterale del turismo hanno calcolato quanto costerà concedersi delle vacanze durante questa estate: per una famiglia di 3 componenti che si sposta da Milano a Rimini, il costo complessivo del viaggio e del soggiorno ammonta mediamente a 1.455 euro viaggiando in auto (una berlina a benzina) e 1.559 euro viaggiando in treno. Per la Fipe, la Federazione dei pubblici esercizi, questa resta la stagione più fiacca degli ultimi 15 anni: gli italiani in vacanza da luglio a settembre saranno circa 25 milioni pari al 40%, a fronte del 48% nel 2008, quando avevano viaggiato 29 milioni di persone. Un dato di cui risentirà anche l'Abruzzo.